

Voto a domicilio per elettori affetti da infermità ed intrasportabili.

Gli elettori del Comune che siano affetti da gravi infermità, che non siano trasportabili e che siano impossibilitati a recarsi al seggio elettorale, possono richiedere di esercitare il voto al proprio domicilio.

A chi è rivolto

Possono votare al proprio domicilio:

1. gli elettori affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di cui all'articolo 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, cioè siano “*intrasportabili*”;
2. gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano; in questo caso la sottolineatura è sulla dipendenza continuativa e quindi sul rischio per l'incolumità personale del Cittadino.

Descrizione

Gli elettori affetti da grave infermità o che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, o affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile anche con l'ausilio del trasporto pubblico che i comuni organizzano in occasione delle consultazioni elettorali, possono avvalersi del voto domiciliare.

In forza della Legge n. 22/2006 l'opportunità del voto a domicilio è ammessa in occasione delle elezioni della **Camera**, del **Senato**, dei membri del **Parlamento europeo** e delle **consultazioni referendarie** disciplinate da normativa statale.

Per l'elezione del Presidente della Regione e del consiglio Regionale e per l'elezione dei **Sindaci e dei Consigli Comunali**, le norme sul voto a domicilio si applicano soltanto nel caso in cui l'avente diritto al voto domiciliare dimori nell'ambito del territorio, rispettivamente, della regione e del comune per cui è elettore.

Il voto viene raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, dal presidente dell'ufficio elettorale di sezione nella cui circoscrizione dimora il disabile.

Sono presenti uno degli scrutatori del seggio e il segretario.

Possono partecipare anche i rappresentanti di lista che ne facciano richiesta.

Il presidente deve assicurare la libertà e la segretezza del voto. Il voto può essere anche raccolto da un apposito seggio (seggio speciale), formato da un presidente e da due scrutatori.

Come fare

1. Il primo passaggio che l'elettore deve fare, nell'imminenza di qualsiasi consultazione elettorale, è la richiesta della certificazione sanitaria che attesti la grave infermità (dipendenza da elettromedicali o "intrasportabilità"). La certificazione la rilascia esclusivamente l'**Azienda Usl** solo attraverso propri **medici incaricati**. La certificazione deve essere rilasciata in **data non anteriore ai 45 giorni** dalla data delle consultazioni elettorali. La domanda per la visita, ovviamente, può essere presentata anche prima dei 45 giorni. La certificazione, per i soli "*intrasportabili*", deve avere una **prognosi non inferiore ai 60 giorni**.
2. Il secondo passaggio è di **presentare la richiesta** di votazione presso la propria dimora, al sindaco del comune nelle cui liste elettorali si è iscritti. Alla richiesta va allegata una dichiarazione in carta libera, attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano e recante l'indicazione dell'indirizzo completo di questa; oltre alla certificazione rilasciata dal medico incaricato

dell'Azienda Usl. La domanda al Sindaco va presentata in un periodo compreso tra **il quarantesimo e il ventesimo giorno antecedente** la data della votazione.

Inviare la richiesta via mail scrivendo a elettorale@comune.garbagnate-milanese.mi.it oppure via pec a comune@garbagnate-milanese.legalmail.it

Cosa serve

- [modulo di richiesta compilato](#)
- fotocopia di un documento di riconoscimento
- fotocopia tessera elettorale
- il certificato rilasciato da un medico del Servizio di Medicina Legale dell'Usl, che conferma l'esistenza di una infermità fisica che comporta la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tale da impedire all'elettore di recarsi al seggio.
- **Cosa si ottiene**

La possibilità di poter esercitare il diritto di voto presso il luogo in cui si è domiciliati

Tempi e scadenze

Per poter accedere al voto domiciliare deve essere fatta richiesta in carta libera, entro 20 giorni dalla data del voto ed **allegando la certificazione sanitaria rilasciata dal funzionario dell'AUSL Servizio di Medicina Legale.**

Il voto verrà raccolto presso il domicilio dell'elettore nella giornata delle elezioni da un apposito seggio elettorale composto da un Presidente di seggio, da uno scrutatore e da un segretario.

Per i referendum del 8 e 9 giugno 2025 è possibile inoltrare richiesta dal 29 aprile 2025 al 19 maggio 2025.